



Commercio, vigilanza e servizi

USB Leroy Merlin denuncia la formazione ingannevole somministrata ai dipendenti. Noi Leader? Fa ridere già così

Noi Leader?

Fa ridere già così



Roma, 15/06/2026

#### **Quale formazione?**

Di recente Leroy Merlin ha deciso di erogare ai suoi dipendenti la “formazione” NOI LEADER. Fa ridere già così. La formazione è ben altra cosa, dovrebbe riguardare soprattutto gli aspetti tecnici e procedurali del nostro lavoro e come ben sappiamo è scarsa, se non assente.

Tuttavia l'azienda fa sapere attraverso questa formazione che ha bisogno di dipendenti preparatissimi, competenti e sorridenti. Parallelamente ci informa anche che “non ci sono le risorse” per mettere a disposizione ore ufficiali di formazione. Non solo, fa trapelare l'idea che l'onere di essere formati è individuale, spetta cioè alla buona volontà del singolo insistere per essere adeguatamente formato. In questa logica di totale deresponsabilizzazione, ancora una volta è tutto a carico di chi lavora: se non sei preparato, è un problema tuo, che non hai fatto abbastanza domande.

#### **Lavoro di molti, profitto di pochi.**

Potremmo poi soffermarci sul titolo: NOI LEADER.

L'inganno potrà forse sfuggire ai meno attenti, ma non siamo collaboratori, men che mai siamo leader o stiamo beneficiando della crescita dell'azienda. Negli ultimi anni si è al contrario registrata la palese tendenza delle grandi aziende di volersi accrescere proprio sulle spalle di chi lavora: tagliando il personale, aumentando i carichi di lavoro, fornendo strumenti per aumentare la produttività, allungando la lista di cose fare e di responsabilità, senza che a questo corrisponda il benché minimo riconoscimento per chi effettivamente quella ricchezza la produce.

#### **Non ci crediamo più.**

Tutto torna: se non ti vuoi formare, se non vuoi lavorare il weekend, se l'azienda perde ricchezza, è colpa tua, che non ti senti abbastanza leader.

Più che una formazione sembra un dichiarato tentativo di continuare a INDOTTRINARE chi lavora con la solita retorica trita della grande famiglia, con la promessa di un benessere inesistente, e con la velata minaccia che la barca affonderà se chi sta più in basso non accetterà di fare un ulteriore “sforzo”.

**Mobilitiamoci insieme!**

Molti di noi non hanno mai nemmeno provato a mettere in discussione questa retorica: perché sa essere pervasiva e convincente, perché ci sentiamo soli e isolati, e infine perché ci viene sottilmente suggerito di continuo che forse perderemo anche il lavoro, se proviamo anche solo a pensare in modo diverso.

Ma non siamo soli. E iniziare a contrastare questo modo di pensare e agire è possibile, se lo facciamo insieme.